

Cyber security? Talenti cercansi

Secondo alcune stime, entro il 2021 ci potrebbero essere 3,5 milioni di posizioni non coperte. Ecco le cinque mosse per attirare e trattenere i professionisti di Gian Marco Giura. La cyber security? Oggi rappresenta una sfida per molti degli attori del settore, considerando l'attuale stato del mercato che vede una crescente esigenza delle aziende, in molteplici settori, cui non corrisponde una presenza di professionisti già formati e pronti per essere inseriti all'interno delle organizzazioni.

Secondo un sondaggio di Gartner Group effettuato fra 3.160 Chief Information Officer che lavorano in diversi settori in 98 paesi del mondo, solamente il 65% delle organizzazioni ha un esperto al suo interno. «Entro il 2021 si stima che ci saranno 3,5 milioni di posizioni non coperte», aggiunge Carlo Caporale, amministratore delegato di Wyser Italia (Gi Group), che si occupa di ricerca e selezione di profili manageriali e di talenti.

Come mai c'è una tale gap fra domanda e offerta? «Da una parte è fisiologico nel settore della tecnologia, che evolve a ritmi molto rapidi, tali che il mercato del lavoro ci mette più tempo ad adeguarsi di quanto ci mette la domanda a crescere», continua Caporale, «dall'altro sicurezza informatica e cyber security sono temi nuovi, per cui questo fenomeno risulta più ancora evidente, anche nei mercati più evoluti rispetto ai quali l'Italia si trova in una posizione simile». Che cosa fare quindi per attirare i migliori talenti, già di per sé scarsi, e per trattenerli all'interno delle aziende, evitando di disperdere il capitale umano in un momento in cui c'è un eccesso di domanda e quindi molta competizione per i migliori talenti? «Prima di tutto, in fase di selezione, suggeriamo di rimanere flessibili e di valutare anche dei candidati che abbiano un background non solamente e strettamente tecnico, perché oggi questa funzione si interfaccia con molte altre per cui sono utili, direi quasi necessarie, anche soft skill che vanno al di là di quelle meramente tecniche. Prevedere piani di investimento strutturati per un costante aggiornamento personale è un altro elemento che fa la differenza, insieme a una conciliazione fra vita e

Secondo alcune stime, entro il 2021 ci potrebbero essere 3,5 milioni di posizioni non coperte
CYBER SECURITY? TALENTI CERCANSI
Ecco le cinque mosse per attirare e trattenere i professionisti

42,7 milioni di malware in un anno. Device mobili al centro del mirino

«Negli ultimi anni, i cyber-attacchi si sono intensificati. Questi attacchi, che fanno parte del settore tecnologico, comportano una quantità incredibile di dati personali che sono molto preziosi anche per i grandi colossi». **Marta Latta, Consulente Manageriale di Wyser Italia**

«Prima di tutto, in fase di selezione, suggeriamo di rimanere flessibili e di valutare anche dei candidati che abbiano un background non solamente e strettamente tecnico, perché oggi questa funzione si interfaccia con molte altre per cui sono utili, direi quasi necessarie, anche soft skill che vanno al di là di quelle meramente tecniche. Prevedere piani di investimento strutturati per un costante aggiornamento personale è un altro elemento che fa la differenza, insieme a una conciliazione fra vita e

lavoro: flessibilità oraria, smart working e altri benefit di questo tenore sono molto apprezzati da questo tipo di professionisti, considerando che la natura del loro lavoro gli consente di lavorare anche da remoto», continua Caporale, che individua altri elementi che fanno preferire un' azienda rispetto ad un' altra. L' opportunità di carriera, che evita un rapido turnover di professionisti che, in questo momento, sanno di avere un po' il coltello dalla parte del manico, è il primo; la costruzione all' interno dell' impresa di una cultura informatica a tutti i livelli che consenta a questi talenti di sentirsi apprezzati, è il secondo». Ci sono città che attirano più di altre, viene da chiedersi, e che quindi costituiscono un altro elemento discriminante? «In questo momento, Milano è la prima, senza dubbio, precedendo Torino e Bologna dove c' è una certa vivacità». (riproduzione riservata)